

Firenze e Pisa volano

Scali record: 3,7 milioni di passeggeri in sei mesi

■ FIRENZE

CRESCONO più che nel resto d'Italia i passeggeri degli aeroporti di Pisa e Firenze: +7,5%, pari a oltre 250mila passeggeri in più, contro la media nazionale del +6,7%. «E' il miglior primo semestre di sempre», esulta la società. Questo uno dei dati principali della relazione finanziaria semestrale, al 30 giugno 2017, di Toscana Aeroporti, approvata ieri dal cda. Nella prima metà dell'anno i passeggeri trasportati sono stati 3,7 milioni, di cui 2,4 al Galilei di Pisa e oltre 1,2 milioni al Vespucci di Firenze, record di traffico per entrambi gli scali. Una crescita che continua anche nel mese di luglio, con un traffico totale per il sistema aeroportuale toscano di oltre 900mila passeggeri, altro record assoluto, con un +4,6% sul luglio 2016. «Risultati di traffico record nei primi sei mesi dell'anno a testimonianza della validità del modello di business del sistema aeroportuale toscano che - commenta il presidente di Toscana Aeroporti, Mar-

co Carrai - conferma la propria attrattività per le compagnie aeree con l'inaugurazione di nuovi collegamenti e l'incremento delle frequenze». «Particolarmente soddisfacenti» anche i risultati economici della spa che gestisce i due aeroporti toscani: utile netto di 3,6 milioni di euro, in aumento del 21,6% rispetto al primo semestre dell'anno scorso, ricavi totali consolidati a 62,7 milioni di euro (+8,7%), Ebitda a 11,5 milioni di euro. Se il sistema aeroportuale toscano cresce, non sono scongiurati gli scioperi. Uno, di quattro ore, è in programma all'aeroporto di Firenze il prossimo 8 settembre.

Lo hanno proclamato Cgil, Cisl e Uil per protestare contro la decisione di Toscana Aeroporti di esternalizzare alcuni servizi a terra del Vespucci (cioè le attività dei cosiddetti trattorini e nastri), che metterebbe a rischio 20 lavoratori attualmente assunti con contratti a tempo determinato.

mo.pi.



Marco Carrai



Sciopero di Cgil, Cisl e Uil, per 4 ore, l'8 settembre sulle esternalizzazioni delle attività dei cosiddetti 'trattorini' e 'nastri'

